

## IL DOTT. VALERI - QUESTORE



Lo scorso mese di maggio il dott. Alessandro Valeri è stato promosso Dirigente Superiore (Questore). Abruzzese di nascita, piceno d'elezione, come lui stesso ama definirsi. Il dott. Valeri, giunto presso la Questura di Ascoli nel marzo del 1983, proveniente dal Veneto, vi ha svolto le funzioni di dirigente Digos dal 1989 al 1993 e, dal novembre 1993, anche quelle di Capo di Gabinetto. Nello stesso anno ha lasciato questa sede ed è stato trasferito alla Questura di Reggio Calabria, dove ha diretto il Commissariato di Palmi per circa un anno.

Nel 1995, ma con decorrenza dal 1994, è stato promosso Primo Dirigente della

Polizia di Stato. Dopo la promozione, nel marzo del 1995, ha preso servizio ad Ancona, prima come dirigente della Polizia Antierimino e, successivamente, come Capo di Gabinetto della Questura di Ancona fino al giugno dello stesso anno. Da quella data ha prestato servizio a Roma, presso la direzione centrale della Polizia di Prevenzione al Ministero dell'Interno. Nel mese di maggio dello stesso anno, dopo la promozione, è stato assegnato alla Segreteria del Dipartimento di Pubblica Sicurezza. Chi lo ha conosciuto in Ascoli ne ha apprezzato la tenacia, la preparazione professionale e la capacità d'intervento mai disgiunte da equili-

brio. A breve distanza di tempo dalla meritata promozione, Valeri ne ha ricevuta un'altra affettivamente più sentita; infatti, è stato promosso nonno per la seconda volta. La figlia dott.ssa Alessandra, moglie del dott. Benedetto Caselli, pittore di talento, gli ha dato, sabato 15 giugno, un bel nipotino, al quale è stato imposto il nome di Emanuele. Al nuovo arrivato, ai raggianti genitori, agli entusiasti nonni materni Alessandro e Giuseppina Valeri e a quelli paterni Cesare e Regina Caselli, tantissimi auguri da parte della nostra redazione.

Vincenzo M. Prosperini



### RICONOSCIMENTO PER L'ASCOLI IN B

L'Ascoli Calcio è stato ricevuto in Regione da una rappresentanza della Giunta guidata dal Presidente Vito D'Ambrosio, per la consegna di un riconoscimento a società, atleti e dirigenti per la recente promozione in serie B. Nel consegnare il trofeo al presidente della società calcistica Roberto Benigni, D'Ambrosio ha ricordato che l'Ascoli, con i suoi 104 anni di attività, è una realtà importante per la regione. Sono stati poi consegnati i premi ai calciatori e ai consiglieri, partendo dal riconfermato Bepi Pillon, mister della promozione in serie B.

Bruno Ferretti

### SFILATA DI "VECCHIE GLORIE"



Domenica 26 maggio si è svolta la seconda edizione del circuito delle Caldaie per auto d'epoca, organizzata con successo dalla associazione "Picenum" e riconosciuta dall'Asi, (automobili storiche d'Italia). La manifestazione ha attraversato la città, sfilando lungo Viale Marconi, Viale della Repubblica, Via Ss.

Filippo e Giacomo e Via Mar. Un percorso di pochi chilometri che, però, gli automobilisti avevano il compito di terminare in meno di cinque minuti e venti secondi. Nelle rispettive categorie hanno trionfato Sergio Muzi su Alfa Romeo 1900 touring e Mariano D'Agostino su Fiat 500 Barchetta.

Angelo Speri

### UN "CIRCOLO" PER LA FERROVIA TIRRENOADRIATICO

Un progetto che interessa Lazio, Marche, Abruzzo e Umbria e che, in relazione al territorio ascolano si prefigge un duplice obiettivo: salvaguardia e recupero della tratta Ascoli-S. Benedetto nonché progettazione di un nuovo percorso Ascoli-Antròdoco. Per accelerare il raggiungimento di questi obiettivi si è costituito un "Circolo Interregionale della Ferrovia Salaria", associazione senza scopo di lucro che mira a promuovere e incrementare la cultura del trasporto di persone e merci su rotaie.

Andrea Anselmi



### PIU' DI 15.000 VOLUMI A RISCHIO

La notizia di una possibile chiusura del Centro Servizi Culturali di Via Monte Grappa ha allarmato gli utenti. La biblioteca in questione è dotata di oltre 15.000 volumi e conta presenze numericamente rilevanti tra studenti e appassionati. Con il servizio Internet, poi, il centro ha aumentato la fruibilità. L'assessore Antonini ha tenuto a precisare che al riguardo non c'è nulla di definitivo e che eventualmente non si tratterebbe di chiudere il centro ma solo di spostarlo, sempre nel quartiere, forse presso l'ex caserma Vellei.

Serena D'Isidoro